

# Villa Barbarich

Denominata “fabrica voluptuosa” in un lontano passato, Villa Barbarich ha riaperto, nel 2015, come urban resort di charme, dopo un accurato restauro conservativo durato ben sette anni



**U**n po' di storia. Villa Barbarich fu costruita nella prima metà del XVI secolo, in sostituzione di una casa colonica distrutta durante l'assalto di un'accozzaglia di truppe spagnole ed imperiali, fanalino di coda della Lega di Cambrai, lega formatasi, contro la Repubblica di Venezia, il 10 dicembre 1508 ad opera dalle maggiori potenze europee (Sacro Romano Impero, Francia e Spagna), allo scopo di mantenere l'egemonia sui territori della penisola italiana. Edificata in una posizione strategica – tra la strada che conduce a Castelfranco Veneto e il fiume Marzenego, raggiungibile in un minuto dall'uscita Castellana della tangenziale di Mestre – la villa ebbe da subito un legame stretto con Venezia, appar-

tenendo nel tempo a diverse famiglie altolocate. Di certo c'è che la Villa appartenne a Dario Malipiero e passò in eredità ad alcuni rappresentanti delle più nobili famiglie veneziane, come i Foscari, i Gritti, i Filippi, e i Pezzana-Tessier, finché, nel 1863, subentra il generale Eugenio Barbarich, apprezzato studioso di storia, che la lascerà alla figlia. Sarà quest'ultima, alla fine del XX secolo, a cedere la villa. Successivamente, altre vicende porteranno all'attuale proprietà, alla quale si devono il compimento dell'oneroso restauro della villa, durato ben sette anni, e la sua trasformazione in hotel. Un importante libro sta per essere editato e sicuramente la storia di Villa Barbarich sarà approfondita.

Oggi i caratteri architettonici cinquecenteschi sono ben visibili, così come si fanno ammirare gli affreschi importanti (perfettamente restaurati e dai colori nitidi), attribuiti a Ludovico Toeput, detto il Pozzoserrato, artista fiammingo operante a Venezia e in particolare a Treviso.

## Nell'Hotel la Voluptas c'è ancora tutta

Da ricerche d'archivio sappiamo che Villa Barbarich, in un lontano passato, fu denominata una “fabrica voluptuosa”. Una “Voluptas” che ancora oggi si coglie all'interno dell'hotel... Nella religione romana, “Voluptas” o “Volupta” è una divinità di



straordinaria bellezza nata dall'unione di Cupido (detto anche Amore) e Psiche. La favola di Amore e Psiche è narrata da Apuleio nelle *Metamorfosi*, in un racconto talmente tenero che, da sempre, è stato oggetto di studio e rappresentazione da parte di artisti: un esempio per tutti la meravigliosa statua, in marmo palpitante di Antonio Canova. *Voluptas* è conosciuta come la personificazione del piacere sensuale, e, più in astratto, della bellezza e dell'armonia. Detto ciò è naturale presupporre che sia proprio per il suo grande pregio storico-artistico, per i suoi begli affreschi, per il mulino e la barchessa che Villa Barbarich abbia in passato meritato l'appellativo di "fabbrica voluptuosa".

### L'ospitalità di Villa Barbarich

Aperto in sordina, nel 2015, l'Hotel, quattro stelle superior, si è aggiudicato nel 2016 il Premio Villa Veneta, prendendo da subito consapevolezza della propria dimensione e delle proprie grandi potenzialità, sotto la guida del direttore Christian Zingarelli che ha formato una bella squadra, posizionando strategicamente il prodotto sul mercato presso un target mirato di tour operator e di responsabili dei settori Mice e wedding. Tutto questo prima della presentazione ufficiale che avverrà il prossimo 15 giugno con una grande festa.

### Il Ristorante Malipiero

Prende nome dalla nobile famiglia veneziana che più ha dato lustro alla Villa, il Ristorante Malipiero che oggi occupa le magnifiche sale affrescate, la cui dislocazione costituisce una strategica pianta a T: in occasione di una Gourmet Experience o di un ricevimento è possibile sistemare quattro tavoli quadrati e 12 tavoli tondi, per complessivamente 90 persone. La ristorazione si distingue per la qualità delle materie prime, a km 0 o biologiche, per la fedeltà al territorio e alla tradizione veneta e, in particolare, a quella veneziana.



### Le camere

Villa Barbarich, a pochi minuti dal centro di Mestre, da Venezia e da Treviso, offre la piacevolezza di un urban resort di charme con 31 camere, di diversa dimensione e tipologia, tutte ben arredate, con tessuti e comfort di ottima qualità. Si può scegliere tra 2 suites, 4 de luxe, 5 superior nel piano Mansarda, 20 Comfort, 5 Superior, affacciate su un open space e una Mansarda – con travi d'epoca, illuminata da finestroni ovoidali – che può essere affittata in esclusiva, insieme con le camere, per board meeting, anniversari, show room, presentazioni di collezioni ed esposizioni temporanee.

### Cosa offre in più

A disposizione degli ospiti ci sono inoltre un grande parcheggio, una SPA, una sala fitness, una piscina esterna attrezzata con solarium, utilizzabile come scenografica cornice anche in occasione di eventi. Altro contesto di charme che si presta ad accogliere ricevimenti e presentazioni è La Veranda porticata che si apre su un enorme spazio verde, impreziosito da un ponticello e dal fiume. Da non dimenticare infine l'ottimo Ristorante Malipiero, aperto anche alla clientela esterna. **L.S.**

